

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Disposizioni in materia di insequestrabilità delle opere d'arte prestate da uno Stato, da un ente o da un'istituzione culturale stranieri, durante la permanenza in Italia per l'esposizione al pubblico. Nuovo testo C. 4432, approvato dal Senato, ed abb. (Parere alla VII Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni*) 61

ALLEGATO 1 (*Parere approvato*) 65

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale per il proseguimento degli studi di istruzione superiore, tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica Bolivariana del Venezuela, sottoscritto a Caracas il 27 luglio 2007. C. 4792 Governo (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 62

ALLEGATO 2 (*Parere approvato*) 67

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 62

INDAGINE CONOSCITIVA:

Variazioni nella composizione della Commissione 62

Indagine conoscitiva sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni (*Deliberazione*) 62

ALLEGATO 3 (*Programma*) 68

ATTI DEL GOVERNO:

Schemi di decreto ministeriale concernenti il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2011, rispettivamente, nel capitolo 2309 – piano gestionale 1 e nel capitolo 2309 – piano gestionale 2. Esame congiunto Atti n. 432 e 433 (*Esame congiunto e rinvio*) 63

AVVERTENZA 64

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Mercoledì 18 gennaio 2012. — Presidenza del presidente Isabella BERTOLINI.

La seduta comincia alle 10.40.

Disposizioni in materia di insequestrabilità delle opere d'arte prestate da uno Stato, da un ente o da

un'istituzione culturale stranieri, durante la permanenza in Italia per l'esposizione al pubblico. Nuovo testo C. 4432, approvato dal Senato, ed abb. (Parere alla VII Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni*).

Il Comitato prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta dell'11 gennaio 2012.

Alessandro NACCARATO (PD), *relatore*, nel richiamare la relazione svolta sul provvedimento in esame nella seduta dell'11 gennaio scorso ed i rilievi allora evidenziati, formula una proposta di parere favorevole con condizione e osservazioni (*vedi allegato 1*).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale per il proseguimento degli studi di istruzione superiore, tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica Bolivariana del Venezuela, sottoscritto a Caracas il 27 luglio 2007.

C. 4792 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Alessandro NACCARATO (PD), *relatore*, illustra il disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo di riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale per il proseguimento degli studi di istruzione superiore, tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica Bolivariana del Venezuela, sottoscritto a Caracas il 27 luglio 2007.

Considerato che il provvedimento interviene in una materia, quella della « politica estera e rapporti internazionali dello Stato », che l'articolo 117, secondo comma, lettera a), della Costituzione, riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato e che, in generale, non sussistono motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 10.50.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 18 gennaio 2012.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 11 alle 11.15.

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 18 gennaio 2012. — Presidenza del presidente Donato BRUNO.

La seduta comincia alle 11.15.

Variazioni nella composizione della Commissione.

Comunico che per il gruppo Partito Democratico è entrato a far parte della I Commissione il deputato Olga D'ANTONA e che contemporaneamente ha cessato di farne parte il deputato Roberto GIACHETTI.

Indagine conoscitiva sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni.

(*Deliberazione*).

Donato BRUNO, *presidente*, sulla base di quanto convenuto in sede di Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ed essendo stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del regolamento, propone lo svolgimento di una indagine conoscitiva « sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni ».

L'indagine conoscitiva si concluderà entro il 31 luglio 2012 e si svolgerà sulla base dell'allegato programma (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva la proposta di deliberazione dell'indagine formulata dal presidente.

La seduta termina alle 11.20.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 18 gennaio 2012. — Presidenza del presidente Donato BRUNO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Saverio Ruperto.

La seduta comincia alle 11.20.

Schemi di decreto ministeriale concernenti il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2011, rispettivamente, nel capitolo 2309 – piano gestionale 1 e nel capitolo 2309 – piano gestionale 2.

Esame congiunto Atti n. 432 e 433.

(Esame congiunto e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dei provvedimenti.

Maria Elena STASI (PT), *relatore*, rileva che sulla base di quanto disposto dai commi da 40 a 44 dell'articolo 1 della legge n. 549 del 1995 – che hanno previsto l'iscrizione in un unico capitolo degli importi dei contributi dello Stato in favore di enti ed istituti vari (elencati in apposita tabella) e la quantificazione annuale della dotazione dei predetti capitoli nella tabella C della legge finanziaria – a partire dal 1996 gli stanziamenti destinati ai contributi da erogarsi agli enti combattentistici sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'interno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1990, sono confluiti in un apposito capitolo (2309) dello stato di previsione del Ministero.

La legge ha inoltre previsto che il riparto dei contributi tra gli enti sia annualmente effettuato, entro trenta giorni

dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con decreto di ciascun ministro, di concerto con il ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Evidenzia che gli schemi di decreto ministeriale n. 432 e 433 riguardano dunque l'erogazione di contributi, per l'anno 2011, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno, sulla base delle istanze avanzate dalle associazioni interessate, a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo dicastero al cap. 2309 (Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi) – piano gestionale 1 e al cap. 2309 – piano gestionale 2.

Destinatari della ripartizione dei contributi sono le seguenti associazioni: Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti; Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti; Associazione nazionale vittime civili di guerra. Per l'anno 2011, tali associazioni, come evidenziato dalle relazioni allegate agli schemi in esame, hanno presentato la richiesta di contributi, che costituisce il presupposto per l'assegnazione degli stessi.

Fa presente che nella relazione illustrativa dello schema di decreto n. 432, relativo al Piano gestionale 1, si ricorda che lo stanziamento inizialmente previsto per l'anno 2011, pari ad euro 40.500,00, è stato oggetto di un taglio pari ad euro 5.245,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) e di euro 17,00 in applicazione del decreto legge n. 225 del 2010, convertito dalla legge n. 10 del 2011. Pertanto, a fronte dei suesposti tagli, l'importo disponibile sul piano gestionale 1 del cap. 2309 ammonta ad euro 35.238,00, che nell'allegato schema di decreto di concerto tra il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo i criteri applicati negli anni precedenti, non essendosi sostanzialmente discostata neppure la proporzione del numero degli iscritti delle singole associazioni (nell'anno 2011 rispettivamente: 30.119 iscritti per

l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra; 3.600 per l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti; 2.176 per l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti).

Il riparto proposto dallo schema di decreto in esame, a fronte delle suddette riduzioni, risulta la seguente: all'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED) euro 3.523,00; all'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) euro 4.229,00; all'Associazione nazionale vittime civili di guerra (ANVCG) euro 27.486,00.

Rileva che l'atto del Governo n. 433, a sua volta, fa riferimento al Piano gestionale 2, con l'annotazione, nell'ambito della relazione illustrativa, secondo la quale al capitolo 2309, per l'anno 2011, è attribuita la somma di 1.994.835 euro destinata alle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno.

Al riguardo, l'articolo 2, comma 250, della legge n. 191 del 2009, in merito alle risorse destinate a misure di particolare rilevanza sociale compresi i contributi in favore delle associazioni combattentistiche, prevede la destinazione delle residue disponibilità del Fondo attraverso una contestuale ripartizione tra i singoli Ministeri mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. In attuazione di tale disposizione è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio 19 marzo 2010.

Per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 2309 piano gestionale 2, lo stanziamento inizialmente previsto, pari ad euro 2.291.594,00, è stato oggetto di un taglio pari ad euro 296.759,00 in seguito all'applicazione dell'articolo 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) a seguito del quale l'im-

porto disponibile sul piano gestionale 2 del capitolo 2309 ammonta ad euro 1.994.835,00.

Fa presente che il riparto proposto dallo schema di decreto in esame, a seguito dei suddetti tagli, è dunque il seguente: all'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED) euro 199.483,50; all'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) euro 239.380,20; all'Associazione nazionale vittime civili di guerra (ANVCG) euro 1.555.971,30.

Donato BRUNO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 11.30.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Incentivi per favorire, nelle regioni dell'arco alpino, il reclutamento di militari volontari nei reparti delle truppe alpine.
Nuovo testo C. 607-1897/A.

COMITATO RISTRETTO

Modifica all'articolo 133 della Costituzione, in materia di istituzione, modificazione e soppressione delle province.
C. 1242 cost. Gibelli, C. 4439 cost. Bersani, C. 4493 cost. Pastore, C. 4499 cost. Calderisi, C. 4506 cost. Vassallo e C. 4682 d'iniziativa popolare.

ALLEGATO 1

Disposizioni in materia di inalienabilità delle opere d'arte prestate da uno Stato, da un ente o da un'istituzione culturale stranieri, durante la permanenza in Italia per l'esposizione al pubblico (Nuovo testo C. 4432, approvato dal Senato, ed abb.).

PARERE APPROVATO

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge C. 4432, approvato dal Senato, ed abb., recante « Disposizioni in materia di inalienabilità delle opere d'arte prestate da uno Stato, da un ente o da un'istituzione culturale stranieri, durante la permanenza in Italia per l'esposizione al pubblico »

rilevato che:

le disposizioni del provvedimento sono riconducibili alle materie « politica estera e rapporti internazionali dello Stato », « giurisdizione e norme processuali » e « ordinamento civile », la cui disciplina è riservata dalle lettere a) ed l) dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione alla competenza legislativa esclusiva dello Stato;

il provvedimento è altresì riconducibile alla materia « valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali », che, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, rientra tra le materie di legislazione concorrente;

considerato che l'articolo 72 del decreto legislativo n. 42 del 2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) reca una disciplina in materia di certificazione dell'ingresso nel territorio nazionale di beni culturali provenienti da Stati esteri, rispetto alla quale la disciplina dettata dal provvedimento in esame si configura come

speciale sia per l'oggetto (beni culturali che entrano nel territorio nazionale temporaneamente per figurare in esposizioni o mostre) sia per la finalità (rilascio di garanzia di restituzione agli enti stranieri che prestano il bene);

rilevato che la garanzia di restituzione del bene prevista dal provvedimento in esame è rilasciata, ai sensi del comma 4, lettera a), a condizione che, al momento dell'emanazione del decreto di cui al comma 3, con il quale il Governo garantisce la restituzione del bene, non sia stato fatto ufficialmente valere un titolo di proprietà sul bene stesso;

considerato che la potestà dei terzi di agire in giudizio per ottenere il riconoscimento di propri eventuali diritti sui beni oggetto della garanzia di restituzione è protetta dal primo comma dell'articolo 24 della Costituzione, ai sensi del quale tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi;

rilevato che l'autorità giudiziaria resta quindi competente ad adottare provvedimenti, anche cautelativi e temporanei, aventi ad oggetto i beni in questione anche dopo l'adozione del decreto di cui al comma 3 dell'articolo unico del provvedimento;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

1) appare necessario prevedere che l'impegno del Governo alla restituzione del

bene non possa comunque comprimere la facoltà dei terzi – costituzionalmente protetta dall'articolo 24, primo comma, della Costituzione – di agire in giudizio per la tutela dei propri diritti né, quindi, il potere dell'autorità giudiziaria di porre eventualmente in essere, nell'esercizio delle proprie funzioni connesse all'accertamento di diritti, atti contrastanti con il predetto impegno, anche dopo che questo è stato assunto;

e con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di introdurre la disciplina

oggetto del provvedimento direttamente all'interno del codice dei beni culturali e del paesaggio (di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004), curando nel contempo il coordinamento con le disposizioni dettate dal codice in materia di ingresso di beni culturali nel territorio nazionale;

b) valuti la Commissione di merito altresì l'opportunità di modificare il titolo della proposta di legge, che, a seguito delle modifiche apportate al testo iniziale, non sembrerebbe corrispondere più al contenuto del provvedimento.

ALLEGATO 2

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale per il proseguimento degli studi di istruzione superiore, tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica Bolivariana del Venezuela, sottoscritto a Caracas il 27 luglio 2007 (C. 4792 Governo).

PARERE APPROVATO

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il testo del disegno di legge C. 4792 Governo, recante « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale per il proseguimento degli studi di istruzione superiore, tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica Bolivariana del Venezuela, sottoscritto a Caracas il 27 luglio 2007 », |

rilevato che l'articolo 117, secondo comma, lettera *a*), della Costituzione, riserva la materia « politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea » alla competenza legislativa esclusiva dello Stato;

considerato che non sussistono motivi di rilievo sugli aspetti di legittimità costituzionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 3

Indagine conoscitiva sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni.

PROGRAMMA

L'indagine conoscitiva intende fare luce sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta contro forze dell'ordine, istituzioni e privati da parte di gruppi anonimi che a questo scopo si infiltrano in manifestazioni e cortei promossi da dimostranti pacifici, come avvenuto, da ultimo, in Valle di Susa il 3 luglio 2011 e a Roma il 15 ottobre 2011.

In particolare, finalità dell'indagine conoscitiva è quella di approfondire i seguenti profili:

la natura, la composizione sociale, le motivazioni, l'organizzazione, l'effettiva coesione interna e il grado di pericolosità dei gruppi in questione;

le dinamiche che hanno portato negli ultimi anni a una crescita di questo tipo di protesta;

l'effettiva portata del rischio che questo fenomeno diventi in futuro endemico, con evidenti ripercussioni non solo sulla sicurezza dei cittadini, ma anche sulla vita democratica del paese, della quale manifestazioni e cortei pacifici costituiscono un aspetto fisiologico;

le misure da adottare per prevenire e contrastare il fenomeno in questione.

L'attività conoscitiva consisterà nello svolgimento di audizioni e nell'acquisizione di documentazione.

In particolare, saranno ascoltati i seguenti soggetti:

Ministro dell'interno;

Capo della Polizia;

Comandante generale dell'Arma dei carabinieri;

Comandante generale della Guardia di finanza;

Comandante del Corpo forestale dello Stato;

Direttore del Dipartimento informazioni per la sicurezza (DIS);

Direttore dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE);

Direttore dell'Agenzia informazioni e sicurezza interna (AISI);

Comandante della polizia municipale di Roma;

Presidente del Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS);

esperti.

Il termine di conclusione dell'indagine conoscitiva è fissato al 31 luglio 2012.